

## ORDINE DEL GIORNO N. 24 del 18.11.2010

OGGETTO Ticket sulla disabilità

Premesso

Che dal 1° luglio 2010 le persone con gravi disabilità ricoverate o assistite presso i centri riabilitativi della Regione Lazio sono costrette a pagare un ticket per essere curate

Che infatti il Decreto del Commissario ad acta n. U0051/2010, recependo quanto stabilito nel Decreto del Commissario ad acta n. U0095/2009, attuati con Delibera di Giunta della Regione Lazio n. 380 del 7 agosto 2010, ha stabilito che “gli utenti che usufruiscono di prestazioni riabilitative in modalità di mantenimento - regime residenziale o semiresidenziale sono tenuti al pagamento della quota sociale pari al 30% della tariffa”

che tale onere si applica sia a tutti i soggetti per i quali già è avvenuta la presa in carico antecedente alla data del 1° luglio, sia in caso di progetti di nuova riabilitazione

che i suddetti atti regionali prevedono la compartecipazione dei Comuni che debbono integrare la retta per tutti gli utenti il cui reddito I.S.E.E. è pari ad un importo non superiore ad € 13.000,00, con inevitabile aggravio delle finanze comunali in un periodo di grave crisi economica

che il Comune di Roma, con nota del 17 settembre 2010 prot. 50047, ha informato i Municipi che risultava che “numerosi familiari di utenti erano in procinto di recarsi presso gli uffici dei Municipi al fine di ottenere la valutazione reddituale”, ma che “al momento attuale non è possibile procedere alle suddette valutazioni in quanto non vi è alcuna disponibilità economica per intervenire in detta compartecipazione”, nonché che “sarà necessario prevedere lo sviluppo di un appropriato sistema di elaborazione finalizzato alle prestazioni riabilitative”

che la Regione Lazio solo con circolare esplicativa del 27 ottobre 2010 ha fornito le indicazioni applicative per la determinazione dell'I.S.E.E. di riferimento

che, allo stato, il Comune, non ha ancora adottato alcun provvedimento, né di natura economica, né organizzativo per raccogliere le domande di esenzione o di compartecipazione alla spesa

che tutte le famiglie stanno direttamente ricevendo le fatture a casa, comprensive di arretrati, con grave nocumento per quelle cui spetterebbe il contributo o l'esenzione e che si vedono esposte a provvedimenti ingiuntivi

che nel frattempo le strutture di prima cura, visti i mancati pagamenti, stanno diminuendo le prestazioni in favore delle persone disabili

che anche la Consulta per le Persone disabili del Municipio XVII nel corso della riunione tenutasi il 10 novembre u.s. ha rilevato la grave situazione di ulteriore vessazione economica e burocratica a carico delle famiglie dei disabili chiedendo una revisione della delibera regionale, nonché una attivazione da parte del Comune di Roma

Tutto quanto ciò premesso il Consiglio del Municipio XVII

CHIEDE

alla Presidente della Regione Lazio di revocare la delibera n.380 del 7 agosto 2010

al Comune di Roma di porre in essere tutti gli atti necessari al fine di mettere i Municipi in condizione di riconoscere il sostegno alle famiglie che ne hanno diritto e di stanziare le opportune risorse finanziarie.

*Il Presidente, assistito dai Consiglieri Saccares, Mazzoni e Pirchio, che fungono da scrutatori, pone in votazione la suesposta Proposta di Ordine del Giorno, la quale risulta approvata all'unanimità con 12 voti favorevoli ed 1 astenuto (Cons. Saccares).*

Il Segretario  
F.to M. Bevilacqua

Il Presidente del Consiglio  
F.to G. Barbera